

Citroën CIR 2019, la grande sfida del double chevron

Date : 14/03/2019



Ormai manca poco all'inizio del Campionato Italiano Rally targato 2019. La prima delle otto sfide in calendario sarà Rally Il Ciocco e Valle del Serchio che prenderà il via il prossimo 22 marzo con





un'importante novità: la presenza ufficiale di Citroën Italia con la competitiva C3 R5 affidata ad un equipaggio esperto costituito dal pordenonese Luca Rossetti e dalla vicentina Eleonora Mori.

MILANO, 13 marzo – Con questa partecipazione del Double Chevron, Groupe PSA Italia intende ribadire quella leadership ralistica maturata nell'ultimo decennio nel nostro Paese, mettendo in campo tutto il proprio know-how per una sfida che s'inserisce nella lunga e gloriosa tradizione sportiva di Citroën.

«Il motorsport è centrale per tutti i nostri marchio nelle attività di marketing e di comunicazione - dichiara Carlo Leoni, Direttore Comunicazione e Relazioni Esterne PSA Italia – e la partecipazione di Citroën al Campionato Italiano Rally si inserisce all'interno di questa strategia. Progetto che sarà a supporto dei successi commerciali della C3 e che celebrerà il Centenario del Marchio fondato da André Citroën nel 1919».

I primi chilometri della C3 R5 in Italia. *«Esaminando quanto la C3 R5 ha fatto vedere nel WRC-2 della stagione passata e soprattutto i risultati dei test pre-campionato che abbiamo svolto in Liguria - dichiara Luca Rossetti – debbo dire di essere stato piacevolmente sorpreso dalla qualità della trasmissione e del motore, pronto nella risposta e facile da utilizzare. La C3 R5 è sensibile alle regolazioni, indice di un buon telaio. La parte strutturale è ottima». «Rispetto alle altre R5 che ho utilizzato in gara – continua Luca Rossetti - mi sono trovato subito a mio agio, e questa è una dote importante perché dà al pilota quella tranquillità necessaria per poter spingere a fondo. Unico aspetto su cui dovremo lavorare è l'impianto frenante. Inoltre, dovremo adattarne il set-up alle caratteristiche dei tracciati su cui si disputa il CIR. Si tratta di un lavoro delicato che richiederà all'inizio dei continui aggiustamenti perché, voglio sottolinearlo, la C3 R5 è al debutto assoluto in Italia e perché dovremo confrontarci con avversari che di quei tracciati hanno grande esperienza».*

«Sono, comunque, molto fiducioso per le tante qualità – conclude Rossetti - che la C3 R5 ha dimostrato e perché posso contare su un team molto valido, con persone estremamente professionali e competenti con cui ho sempre mantenuto un rapporto di grande stima anche quando eravamo avversari».

Il team

Luca Rossetti – profilo. Nato a Pordenone nel 1976, Luca Rossetti ha debuttato nel

Campionato Italiano Rally e ha fatto le sue prime esperienze internazionali proprio al volante di una vettura Citroën, classificandosi tredicesimo assoluto e terzo di categoria al Rally di Montecarlo del 2004 con Saxo. Il pilota friulano vanta una notevole esperienza internazionale. Nel suo palmarès ci sono, infatti, quattro successi parziali nell'Intercontinental Rally Challenge e sette nell'Europeo, campionato che si è aggiudicato tre volte, stabilendo un vero e proprio record. Nel 2012 ha conquistato il Campionato turco, navigato dal concittadino Matteo Chiarcossi. In campo nazionale Luca Rossetti si è aggiudicato il Campionato Italiano Rally 2008 con una vettura di Groupe PSA, "navigato" sempre da Matteo Chiarcossi.

Eleonora Mori – profilo. Sul sedile di destra della C3 R5 ufficiale di Citroën Italia siederà Eleonora Mori. Nata e residente a Schio (Vicenza), Eleonora Mori ha debuttato come navigatrice al Rally dei Mastini del 2011 (diciassettesimo posto assoluto). La sua prima vittoria assoluta è al Rally Piancavallo del 2015 con una vettura di Groupe PSA, quando inizia il fattivo sodalizio con Luca Rossetti. *«Sono contenta e molto emozionata – confessa la vicentina – perché raccolgo un'eredità pesante dalla navigatrice di Groupe PSA che mi ha preceduto e quindi dovrò cercare di fare del mio meglio. Entriamo in un team che fa parte di un Gruppo che ha scritto la storia del Tricolore dal 2008 a oggi. Dobbiamo entrarci con grande umiltà ma anche consapevoli della nostra forza».*

La storia dell'equipaggio Rossetti – Mori. Luca ed Eleonora si conoscono al Monza Rally Show nel 2014. Si ritrovano casualmente a fare un Test in quel di Brescia quando il pilota Pordenonese è già tre volte Campione Europeo, Turco e Italiano. Da lì, dopo alcuni test e varie prove, si ritrovano a vincere il Rally di Piancavallo nell'agosto 2015 con una Peugeot 208 T16. Dopo questo episodio, inizia per Eleonora il percorso di apprendimento per imparare a stare a fianco del pluricampione. La navigatrice vicentina viene istruita per sostituire il fido navigatore di Luca per 14 anni, Matteo Chiarcossi e dal 2016 lo affianca stabilmente.

Citroën C3 R5 – profilo. La C3 R5 che Citroën Italia schiererà nel CIR 2019 per Luca Rossetti e Eleonora Mori è stata messa a punto da Citroën Racing come risultato di un progetto nato alla fine del 2016 con l'intento di realizzare una vettura per la competizione clienti che divenisse il riferimento per tutta la categoria R5. Il team dei tecnici ha lavorato soprattutto sul motore (elettronica e sistema anti lag del turbocompressore) per ottenere una gestione ottimale della potenza sviluppata. Il primo esemplare della C3 R5 è stato presentato il 23 novembre 2017 al Rallye du Var dove ha svolto il ruolo di apripista, mentre il debutto in gara è avvenuto il 6 aprile 2018 al Tour de Corse, concluso con un ottimo secondo posto nella categoria WRC-2 conquistato da [Yoann Bonato](#). Il motore della C3 R5 è un quattro cilindri di 1.6 litri disposto trasversalmente, con distribuzione a doppio albero a camme in testa e 16 valvole, iniezione diretta Magneti Marelli e turbocompressore con flangia in aspirazione di 32 mm. Il risultato è una potenza di 282 CV a 5000 giri/min, con coppia massima di 420 Nm (a 4000 giri/min).

La trazione è integrale permanente con i differenziali anteriore e posteriore autobloccanti, cambio sequenziale Sadev a cinque rapporti con comando manuale a leva e frizione a doppio disco in materiale cerametallico. Le sospensioni sono di tipo McPherson con ammortizzatori regolabili mentre l'impianto frenante è dotato di pinze a quattro pistoncini e dischi autoventilanti da 300 mm di diametro in assetto terra e 355 mm su asfalto, sia all'anteriore che al posteriore.

L'auto monta cerchi da 18" su asfalto e da 15" su terra per pneumatici Pirelli.

Nella sua partecipazione al CIR la C3 R5 con la livrea di Citroën Italia potrà contare sulla fattiva collaborazione di Pirelli per quanto riguarda gli pneumatici e sulla struttura tecnica di Fabrizio Fabbri (storico partner sportivo di Groupe PSA Italia) per quanto riguarda la preparazione della vettura e l'assistenza in gara.

Tutti i numeri della Citroën C3 R5

TELAIO

Struttura

Scocca rinforzata con rollbar a gabbia multipoint saldato

Carrozzeria

Acciaio e fibra composita

MOTORE

Tipo

Citroën Racing – motore a iniezione diretta da 1.6-litri turbocompresso, con flangia da 32 mm come da regolamento FIA

Alesaggio x corsa

77x 85.8 mm

Cilindrata

1.598 cc

Potenza massima

282 CV a 5.000 giri/min

Coppia massima

420 Nm a 4.000 giri/min

Distribuzione

Doppio albero a camme in testa, comandato da catena, 4 valvole per cilindro

Alimentazione

A iniezione diretta, comandata da centralina Magneti Marelli SRG

FRIZIONE

Tipo

Bidisco cerametallico